



MEMORIA

di

Suor M. LOREDANA

dell'Angelo Custode
(VISINTIN Assunta)

nata a Fogliano Redipuglia (Gorizia)
il 02 agosto 1922

morta a Cormòns (Gorizia)
il 06 luglio 2015

Religiosa da 67 anni

*“Il Salvatore nostro Gesù Cristo ha vinto la morte
e ha fatto risplendere la vita per mezzo del vangelo.”* (dalla Liturgia)

Quando al mattino durante la Celebrazione Eucaristica avevamo ascoltato queste parole, non avremmo mai immaginato che potevano essere preludio a quanto il Signore stava per compiere, facendo passare la nostra sorella, attraverso la morte, da questa vita alla luce della vita immortale. Infatti la mattinata era trascorsa come sempre, con i vari momenti del ritmo di vita dell'Infermeria, fino al termine del pranzo. Era giunto il tempo del riposo pomeridiano, un riposo che, per suor Loredana, ha trovato la completa realizzazione nella vita eterna.

Era giunta qui tra noi, dalla Comunità di Grado, nel settembre del 2007 con già sulle spalle il carico di 85 anni spesi alla sequela di Cristo nel servizio ai fratelli. Era una suora profondamente buona e generosa, che ha saputo vivere la propria vocazione con umile dedizione nel dono di sé, sia alle sorelle di comunità che agli ammalati, nei quali sapeva vedere e servire Gesù con tutta la sua delicata carità. Ha compiuto con particolare cura la sua missione di infermiera, lasciando ovunque un riconoscente ricordo delle sue premure, particolarmente verso le persone più bisognose, vera consolatrice degli ammalati e dei loro familiari, sempre attenta ad ogni richiamo della carità.

Dal 1950 al 1963 ha offerto il proprio servizio infermieristico presso l'Ospedale di Grado e poi, per trent'anni, non si è risparmiata nell'assistenza ai numerosi anziani ospiti della Casa di Riposo di Trieste, prodigando loro ogni cura con grande amore e assiduità, senza far pesare su alcuno la propria fatica e stanchezza, seguendo l'insegnamento del nostro santo Fondatore Padre Luigi. Suor Loredana lasciò con rimpianto i suoi ammalati quando la Congregazione, nel 1993, dovette cessare il servizio presso quell'opera, ma accolse con fede il suo trasferimento a Grado nella Villa Abano, piccola casa di accoglienza per il riposo e le cure marine delle nostre sorelle. Nei 14 anni della sua permanenza in quella Comunità, suor Loredana non ha diminuito la generosità nel suo umile servizio, alternando a volte il lavoro di casa e le attenzioni verso le sorelle con visite a famiglie bisognose, a conforto di ammalati e persone sole, a cui con l'aiuto donava sempre tanta serenità e conforto. Ella sapeva presentarsi a tutti con la semplicità e l'amabilità del suo sorriso, con la pietà di una religiosa ricca di quella fede che scaturisce dall'unione costante con Dio e che sapeva poi trasmettere con naturalezza a tutti.

Quando si rese conto che la sua salute ormai non le permetteva più di essere di aiuto alla Comunità, chiese lei stessa di venire a Cormòns. Qui s'inserì di buon animo nel ritmo della vita dell'Infermeria, dimostrando lo spirito buono che sempre l'aveva contraddistinta. Ed anche quando a poco a poco cominciò a perdere la vista, fino alla totale cecità, si abbandonò pienamente in Dio, accogliendone la volontà e vivendo più intensamente di preghiera e di abbandono, di docilità e di pace, preparandosi così all'incontro con lo Sposo, che non ha tardato di venire a cogliere questa umile violetta profumata per adornare il celeste giardino.

La Comunità di Cormòns